

CIRO

Classe 1990, una laurea in ingegneria, sono per passione un designer delle due ruote.

Interpreto la bicicletta come un vero e proprio oggetto di stile da indossare tutti i giorni che deve rispecchiare il temperamento e il gusto di chi la conduce, senza limiti meccanici o estetici.

La bici per me è intesa come un accessorio alla moda, estremamente elegante, che regala quella sensazione di libertà attirando l'attenzione e lo stupore della gente che si incrocia.

Attento ai dettagli e studioso di architettura e urbanistica, ho studiato svariate soluzioni pianificatore del territorio per la mobilità ecologica in bicicletta nelle città. Sono in realizzazione alcuni oggetti d'arredo e di design, tra i quali un tavolo da biliardo brevettato e sono in costruzione con studi associati progetti di edifici per Disney a Val d'Europe - Parigi.

ELENA MASSARI

Appassionata di cinema, del film muto interpretato da Louise Brooks e Clara Bow, affascinata dalle pellicole e dalle atmosfere create da Woody Allen e ispirata dai film tratti dai romanzi di Agatha Christie, Elena Massari inizia un corso di modellistica presso una scuola di Ferrara per poter realizzare gli abiti dell'epoca delle Flappers.

ra i tessuti presentati nella collezione vi sono le sete e i cotoni delle aziende italiane tra le più prestigiose, i cappelli sono realizzati interamente a mano secondo le tecniche della tradizionale modisteria e l'intera collezione è realizzata in Italia.

Una donna sofisticata al supermercato e femminile in ufficio, immaginazione e dettagli che regalino il buon umore...questa, "una ricerca di verità e perfezione".

PIG OH

È un progetto di artigianato creativo nato quasi per gioco e fatto in casa.

Il file rouge che unisce i nostri progetti è il riciclo e il riutilizzo: partiamo dalla materia prima e in base ad essa, leggendone la natura e interpretandone utilizzo e scopo, le diamo nuova vita e nuovo senso.

Il prodotto finale è la conseguenza del desiderio di reimpiegare qualcosa cambiandone il contesto e spesso l'utilizzo, perché tutto ha diritto ad una seconda vita. Attingiamo da cantieri, spiagge, cantine.

Agli oggetti di recupero possiamo unire elementi di design; il mix è frutto del lavoro manuale, artigiano, e della creatività di ricerca. Oggettistica, complementi d'arredo, luci, bigiotteria.

Tutto fatto a mano, fatto in casa, fatto con passione.

Pig Oh è Marco Pigozzi, classe 1979, geologo, libero professionista del settore tecnico, eco-artigiano per vocazione.

ANNA BARBIERI

Nata e cresciuta a Ferrara e laureata in Lettere a Bologna, si occupa di design industriale, è inventrice e segue produzione e stile in un'azienda che opera nel settore moda e accessori. Gli oggetti che inventa, crea e disegna possono essere pratici e funzionali, ma anche ironici e molto pop. La creazione di lampade scultura e di altri oggetti realizzati con materiali di recupero, ispirati ad una raffinata "estetica del rottame", si caratterizza invece per un'eleganza dal sapore vagamente noir, da cui emerge con forza una poetica antica, che sa di passato, di ruggine e di nostalgia.

FEDERICA FELISATTI

Nasce a Ferrara e si afferma come artigiana nel settore tessile e moda. Dal 2009 con il brand design Inmovimento, estende la sua autoproduzione al settore dei complementi d'arredo focalizzando l'attenzione al recupero e riuso dei vecchi torselli in tela di canapa. Sostenibilità e design dalle linee essenziali, la costante ricerca fra tradizione e innovazione, la versatilità del prodotto, sono i concept alla base delle sue creazioni. Nel 2014 espone il sistema innovativo per poltrone a sacco, brevettato "geometrie in movimento", alla Design Akademie di Berlino."

LES LIBELLULES

Il progetto les libellules nasce a Bologna nel 2010 dall'idea di tre ragazze che hanno unito le forze in un'impresa che fonda le sue basi nella cultura della moda consapevole, etica ed innovativa: è un marchio di abbigliamento sartoriale bambino e un laboratorio dove i capi vengono progettati, realizzati e venduti dalle ideatrici stesse che da un anno circa hanno un affiliato a Ferrara in via Palestro 17